



Sicura s.s.
consulenza per la sicurezza sul lavoro

Piazza della pace, 5
46047 Porto Mantovano (MN)
P.IVA 01739430203
www.sicura.biz - e-mail info@sicura.biz
Tel 0376 396604 - 0376 385672

COMUNE DI MARMIROLO PRO LOCO DI MARMIROLO "TEATRO NUOVO"

Piazza Roma n°4 - 46045 Marmirolo (MN)

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ai sensi del D.M. 10/03/1998 e D.Lgs 81/08

Mese: Gennaio 2019

Ente: **Comune di Marmiolo - Pro Loco di Marmiolo**

Edificio: **Teatro Nuovo**

Oggetto: **"PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE"**

Indirizzo: **Piazza Roma n°4 - 46045 Marmiolo (MN)**

Attività: **Organizzazione, gestione e rappresentazione di spettacoli teatrali**

Rischio di incendio: **MEDIO RISCHIO ai sensi del D.M. 10/03/98**

Il comune ha ottenuto il Certificato Prevenzione Incendi (CPI) per le seguenti attività:

"65 1B - Locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti"

Datore di lavoro/ Presidente della Pro Loco di Marmiolo: **FERRARI ROBERTO**

Soggetti diversamente abili con handicap motori o sensoriali: **NESSUNO.**

INDICE

1. SEGNALETICA E PRESIDIO DI EMERGENZA.....	4
2. SISTEMI DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INCENDI.....	6
3. IL PIANO DI EMERGENZA.....	8
4. DEFINIZIONI.....	9
5. COMPETENZE E RESPONSABILITA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA	9
6 STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	10
6.1 COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO	10
6.2 ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO.....	11
6.3 UNITA' DI VIGILANZA ANTINCENDIO.....	12
6.4 DATORE DI LAVORO	12
6.5 PERSONALE TERZO PRESENTE NELLA STRUTTURA	13
6.6 ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO	13

ALLEGATO N°1: PIANO D'EMERGENZA - NORME GENERALI IN CASI DI EMERGENZA

ALLEGATO N°2: COME EFFETTUARE LA CHIAMATA DI EMERGENZA

ALLEGATO N°3: ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI EMERGENZA - EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

ALLEGATO N°4: REGISTRO DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

ALLEGATO N°5: VERBALE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

ALLEGATO N°6: RAPPORTO DI EMERGENZA

ALLEGATO N° 7: ELENCO NUMERI TELEFONICI INTERNI E DEL PERSONALE REPERIBILE

ALLEGATO N° 8: PLANIMETRIE DEL TEATRO

1. SEGNALETICA E PRESIDII DI EMERGENZA

SEGNALETICA DI SICUREZZA ANTINCENDIO E DI EMERGENZA

Scopo della segnaletica di sicurezza antincendio e di emergenza è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su situazioni di emergenza fornendo indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

Dove si trova:

- In tutti i locali dell'edificio, nei piazzali esterni e sulle pareti del perimetro esterno dell'edificio.



LE VIE DI ESODO E LE USCITE DI EMERGENZA

Le vie di esodo sono il percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

Le uscite di emergenza sono il passaggio che immette in un luogo sicuro.

Le vie e le uscite di emergenza devono rimanere sgombrare e consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.

In caso di pericolo tutti i posti di lavoro devono poter essere evacuati rapidamente e in piena sicurezza da parte dei lavoratori.

Le vie e le uscite di emergenza devono avere altezza minima di m 2 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio.

Qualora le uscite di emergenza siano dotate di porte, queste devono essere apribili nel verso dell'esodo e, qualora siano chiuse, devono poter essere aperte facilmente ed immediatamente da parte di qualsiasi persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza.

Le porte delle uscite di emergenza non devono essere chiuse a chiave, se non in casi specificatamente autorizzati dalle autorità competenti.

Le vie e le uscite di emergenza devono essere evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appositi.

Le vie e le uscite di emergenza, ove necessario, devono essere dotate di un'illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente, che entri in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico.



Dove si trovano:

- Le vie di uscita sono complessivamente 9 di cui n°8 al piano terra e n°1 al primo piano:
 - N°3 presso l'ingresso del teatro
 - N°1 presso i camerini lato NORD
 - N°1 presso i camerini EST
 - N°1 adiacente ai bagni del piano terra lato NORD
 - N°1 retrostante il palcoscenico
 - N°1 adiacente al corridoio del piano terra lato EST
 - N° 1 al primo piano LATO NORD ed è rappresentata dalla scala di emergenza.
- Le uscite di emergenza sono collocate in posizione ben visibile, libere da ostacoli e segnalate con idonea cartellonistica di emergenza.
- Le uscite comunicano con l'esterno e sono ubicate in modo tale da essere raggiunte con percorsi inferiori a 40 m dai punti più lontani.

PUNTO DI RACCOLTA

E' il luogo sicuro dove dirigersi in caso di evacuazione in cui le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dall'incendio o da altre situazioni di emergenza.

**Dove si trova:**

- Il punto di raccolta è ubicato nel piazzale esterno LATO SUD del Teatro in piazza Roma. In questo punto si dirigerà tutto il personale e il pubblico del Teatro.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

E' illuminazione destinata a funzionare quando l'illuminazione ordinaria viene a mancare.

L'illuminazione di emergenza viene definita anche illuminazione di sicurezza che provvede all'illuminamento per garantire l'abbandono del locale, da parte delle persone, in sicurezza o garantire di terminare un processo in corso, potenzialmente pericoloso, prima di abbandonare il locale.

**Dove si trova:**

- In tutti i locali e i reparti del Teatro

LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Raccoglie il materiale che è necessario ad un primo sommario trattamento di un infortunato, detto primo soccorso. Deve essere tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata. La cassetta di primo soccorso deve essere periodicamente controllata in modo da garantire la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti

**Dove si trova:**

- La cassetta di primo soccorso è stata collocata presso il guardaroba del Teatro.
- La cassetta di primo soccorso è segnalata con idonea cartellonistica e libera da ostacoli.
- La cassetta di primo soccorso viene periodicamente controllata per il parziale e reintegro dei prodotti in scadenza.



2. SISTEMI DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INCENDI

PULSANTE DI ALLARME

Viene utilizzato per l'inoltro manuale dell'allarme. Per azionare automaticamente l'allarme occorre rompere il vetro del dispositivo (posto sulla superficie frontale) e spostare l'elemento frangibile.



DOVE SI TROVANO

- Non sono presenti pulsanti di allarme.
- Il dispositivo di allarme attualmente presente teatro è quello del tipo "a campana" collegato al impianto fisso di rilevazione fumi. .



DISPOSITIVI DI ALLARME ANTINCENDIO

Sono dispositivi installati all'esterno della centrale di controllo e servono per allertare le persone in pericolo.

Sono costituiti da campane e vengono utilizzati per fornire un allarme incendio.



DOVE SI TROVANO

- In diversi punti del Teatro.
- L'impianto di allarme acustico del tipo a campana viene controllato periodicamente dalla ditta esterna specializzata.

IMPIANTO FISSO DI RILEVAZIONE FUMI

Sono una tipologia di impianti per la rilevazione dell'incendio e sono costituiti da apparecchiature elettroniche atte a rivelare e segnalare tempestivamente la presenza di un incendio all'interno di un edificio svolgendo una funzione di tutela e salvaguardia dell'integrità fisica di persone e beni materiali.



Il rilevatore fumi contiene un sensore che costantemente o ad intervalli frequenti sorveglia almeno un fenomeno fisico e/o chimico associato all'incendio e fornisce almeno un corrispondente segnale alla centralina di controllo che permette di attivare l'allarme antincendio acustico.

DOVE SI TROVANO

- In diversi punti del Teatro.
- Periodicamente i rilevatori dei fumi sono controllati da una ditta esterna specializzata.

ESTINTORI

Sono apparecchi che contengono un agente estinguente che viene proiettato e diretto su un fuoco, sotto l'azione di una pressione interna.

Su ogni estintore è applicata un'etichetta raffigurante i simboli delle classi d'incendio per cui l'estintore è predisposto (Classe A per incendi di materiali solidi, Classe B per incendi di liquidi infiammabili, Classe C per incendi di gas infiammabili, Classe D per incendi di metalli combustibili, Classe E per incendi di apparecchiature elettriche in tensione). L'etichetta contiene inoltre chiare e semplici istruzioni per l'uso, precisazioni sulle condizioni d'utilizzo, eventuale contrassegno distintivo a non intervenire su apparecchiature elettriche in tensione, i nomi della ditta manifattrice. Per norma gli estintori devono essere rossi. Qualora l'agente estinguente sia un gas compresso, la parte superiore dell'estintore deve essere verniciata nel colore distintivo del gas (es. grigio nel caso di CO₂).

Gli estintori devono essere collocati nella massima evidenza, in modo da essere individuati immediatamente (preferibilmente vicino alle scale od agli accessi). In presenza di rischi speciali (quadri elettrici, locali tecnici, laboratori con rischi particolari, ecc.) vengono collocati idonei estintori.

La durata di scarica di un estintore e cioè il tempo necessario affinché tutto l'agente estinguente si esaurisca dipende dalla massa o dal volume dell'estinguente e va dai 6 secondi degli estintori fino ai 3 Kg ai 15 secondi per gli estintori fino a 10 Kg.

Gli estintori vengono utilizzati da personale (addetti all'antincendio) che hanno svolto un corso specifico di formazione e addestramento come previsto ai sensi del D.M. 10/03/1998.

**ESTINTORI PORTATILI (NON SONO PRESENTI ESTINTORI CARRELLATI)**

Sono concepiti per essere utilizzati e trasportati a mano ed hanno una massa inferiore ai 20 Kg. Lo scopo degli estintori portatili è quello di permettere un intervento immediato e locale sui piccoli focolai o principi d'incendio in modo da impedire che il fuoco possa dilagare causando danni che l'intervento, generalmente meno rapido, di un potente impianto, non potrebbe evitare.

***DOVE SI TROVANO:***Piano Terra

- N°16 estintori portatili a polvere a CO₂. Di questi n°2 estintori portatili sono del tipo "carrellato".

Piano Primo

- N°6 estintori portatili a polvere ed a CO₂ sono ubicati al piano primo del Teatro.
- Tutti gli estintori portatili sono fissati alle pareti del muro mediante idonei attacchi che ne consentono il facile sganciamento. Sono collocati in posizione ben visibile e liberi da ostacoli per consentire il facile raggiungimento. Gli estintori portatili sono segnalati con idonea cartellonistica antincendio.
- Semestralmente gli estintori, vengono controllati da una ditta esterna specializzata.

IDRANTI UNI 45

Sono costituiti da una cassetta contenente un rubinetto, una tubazione flessibile (manichetta) con diametro interno pari a 45 mm e da una lancia di erogazione. L'alimentazione idrica avviene dall'acquedotto comunale.

La cassetta è protetta mediante un vetro o uno schermo frangibile in plastica, per evitare che vi entri la sporcizia.

***DOVE SI TROVANO***Piano Terra

- N°1 LATO NORD del Teatro adiacente alla valvola per la chiusura del gas metano.
- N° 1 LATO EST del Teatro adiacente alla centrale termica della Biblioteca.

Piano Primo

- N°1 LATO EST Teatro, sulla terrazza
- N° 1 LATO NORD Teatro, sulla terrazza.
- Gli idranti sono liberi da qualsiasi ostacolo ed opportunamente segnalati con idonea cartellonistica antincendio.

INTERRUTTORE DI INTERCETTAZIONE GENERALE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

E' un dispositivo mediante il quale si chiude il circuito elettrico generale.

Dove si trovano:

- All'interno della colonnina che si trova all'esterno di fronte al teatro, lungo il perimetro LATO EST della Sede Municipale, in zona ben visibile, libero da ostacoli e segnalato con idonea cartellonistica.

**VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL GAS**

E' un dispositivo di sicurezza che serve ad interrompere rapidamente il passaggio del gas metano.

Dove si trova:

- La valvola di intercettazione del gas metano è situata all'esterno LATO NORD del Teatro appena fuori dal locale della centrale termica.
- La valvola si trova libera da ostacoli e segnalata con idonea cartellonistica.

**3. IL PIANO DI EMERGENZA**

Lo scopo della procedura è l'organizzazione e la regolamentazione delle risorse umane in occasione del verificarsi di condizioni di **EMERGENZA** al fine di fronteggiarle limitando le conseguenze per le persone, l'ambiente e le strutture.

Questa procedura costituisce il **PIANO D'EMERGENZA** e regola anche le modalità con cui l'allarme viene esteso alle Unità di Pronto Intervento Esterne.

4. DEFINIZIONI

EMERGENZA

Si definisce EMERGENZA ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno agli uomini, all'ambiente ed alle cose.:

UNITA' PRODUTTIVA

Attività o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi, dotata di autonomia finanziaria e tecnico funzionale identificabile con il Teatro..

DATORE DI LAVORO (D.L.)

E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

Lavoratori designati dal datore di lavoro all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza sono individuati all'interno delle seguenti mansioni professionali .

5. COMPETENZE E RESPONSABILITA' PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA

Il Responsabile della procedura è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al quale compete di verificare sistematicamente lo stato di attualità ed il conseguente aggiornamento della stessa.

GESTORI DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza è affidata alle seguenti posizioni:

- COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO
- ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

6 STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza è affidata alle seguenti posizioni:

- Coordinatore delle attività di evacuazione e pronto intervento (Capo squadra dei vigili del Fuoco).
- Addetti alle attività di evacuazione e pronto intervento di presidio in teatro costituiti dai volontari della PRO LOCO di Marmirolo
- Unità di vigilanza antincendio dei VVF provinciali comando di Mantova.

6.1 COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

E' il capo squadra dei vigili del fuoco provinciali ed è responsabile della squadra di emergenza, al momento dell'emergenza assume la responsabilità di coordinare le operazioni di pronta evacuazione e di pronto intervento in campo.

NUMERO ADDETTI

- N°1

DATE E ORARI

Le date e gli orari di servizio del coordinatore dell'emergenza sono in relazione agli eventi previsti dal calendario del Teatro. Il Coordinatore dell'emergenza solitamente si dirige presso la struttura almeno 1 ora prima dell'inizio dell'evento.

COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO (o COORDINATORE DELL'EMERGENZA) mette immediatamente in atto le seguenti azioni:

- Evitare danni alle persone e alle cose.
- Fronteggiare le condizioni di emergenza coordinando l'azione degli Addetti all'attività di evacuazione e pronto intervento.
- Soccorrere eventuali infortunati coordinando l'azione degli Addetti all'attività di evacuazione e pronto intervento.
- Prepararsi ad accogliere le unità di pronto intervento esterne (Pronto Soccorso).
- Garantire la presenza di una persona all'apparecchio telefonico di emergenza per ogni comunicazione urgente.
- Dare immediatamente disposizioni al personale per accogliere e guidare i mezzi di soccorso sul luogo dell'evento.
- Tenere in luogo ben visibile i numeri telefonici relativi alle strutture di pronto intervento esterne, e i numeri telefonici interni e del personale reperibile aggiornandone i dati in caso di variazioni.

DEVE IN PARTICOLARE :

- Interrompere immediatamente le attività in corso.
- Effettuare la segnalazione alle unità esterne di pronto intervento (Pronto Soccorso).
- Coordinare l'azione degli Addetti all'attività di evacuazione e pronto intervento.
- Autorizzare l'evacuazione della zona interessata dall'emergenza, ovvero dell'intera struttura.
- Collaborare con gli Addetti all'attività di evacuazione e pronto intervento per ripristinare le condizioni di sicurezza.
- Coordinare le misure di prevenzione e protezione nel corso dell'emergenza assicurando le azioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
- Giunti nel punto di raccolta, controllare la presenza delle persone presenti registrandole sull'apposito modulo con particolare riferimento ad eventuali feriti o dispersi.
- Informare il Datore di lavoro.
- Assistere e collaborare con le Unità di pronto intervento esterne fornendogli le seguenti indicazioni:
 - Il percorso più breve per raggiungere la zona interessata dall'emergenza, incaricando se possibile una persona che conduca le squadre direttamente sul posto;
 - Salvataggio immediato di persone rimaste bloccate.
 - Indicazioni sulla posizione degli impianti tecnologici.
 - Indicazioni su eventuali particolari problematiche.
 - Indicazioni sull'esito della verifica della presenza del personale (eventuali feriti o dispersi e loro possibile posizione nella struttura).
 - Conoscere l'eventuale presenza di soggetti diversamente abili (in particolare con handicap motori o sensoriali) anche temporaneamente (dovuti ad infortuni), che saranno preventivamente ospitati nelle opportune stanze attrezzate e all'occorrenza dovranno essere aiutate ad evacuare la struttura .

6.2 ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

Su disposizione del Coordinatore delle Attività di Evacuazione e Pronto Intervento GLI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE E DI PRONTO INTERVENTO devono:

- Provvedere ad azionare il segnale d'allarme.
- Soccorrere eventuali infortunati.
- Accogliere e collaborare con le squadre di emergenza (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso ecc.).
- Conoscere l'eventuale presenza di soggetti diversamente abili (in particolare con handicap motori o sensoriali) o di persone temporaneamente infortunate, che saranno preventivamente ospitati nelle opportune stanze attrezzate e all'occorrenza dovranno essere aiutate ad evacuare la struttura .
- Provvedere all'interruzione dell'energia elettrica, azionando l'interruttore generale.
- In caso vi siano persone disperse, collaborare con il Coordinatore delle Attività di Evacuazione e Pronto Intervento per individuare la presunta posizione nell'edificio al momento della segnalazione d'allarme degli stessi.
- Il segnale di cessato allarme viene dato su ordine dal Coordinatore delle attività di evacuazione e pronto intervento (capo squadra dei Vigili del Fuoco).

6.3 UNITA' DI VIGILANZA ANTINCENDIO

E' costituita dalla squadra dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Mantova.

E' un presidio temporaneo del Teatro finalizzato al completamento delle misure di sicurezza, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento con persone e mezzi tecnici del comando stesso nel caso si verifichi l'evento dannoso.

Gode di autonomia operativa sotto il comando del capo squadra che rappresenta il coordinatore delle attività di evacuazione e pronto intervento.

NUMERO ADDETTI

L'unità di vigilanza antincendio dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Mantova è composta da:

- n° 1 Capo squadra.
- n° 2 Operatori.
- n° 1 Autobotte o autopompa.

DATE E ORARI

Le date e gli orari di servizio della squadra dei Vigili del Fuoco sono in relazione agli eventi previsti dal calendario del Teatro. La squadra dei Vigili del Fuoco solitamente si dirige presso la struttura almeno 1 ora prima dell'inizio dell'evento.

6.4 DATORE DI LAVORO

E' il Presidente della Pro Loco ovvero il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Viene informato telefonicamente dal coordinatore dell'intervento di emergenza e di evacuazione e si reca immediatamente sul luogo dell'emergenza.

NUMERO ADDETTI

- N° 1

DOVE SI TROVA:

Il Datore di lavoro garantisce la reperibilità ponendosi in condizione di essere prontamente rintracciato in qualsiasi momento anche fuori dal proprio orario di lavoro.

IL DATORE DI LAVORO deve:

- Essere informato dal Coordinatore delle Attività di Evacuazione e Pronto Intervento
- Recarsi immediatamente sul luogo dell'emergenza.
- Assicurare il coordinamento generale dell'emergenza e garantire la completezza dei collegamenti con le autorità esterne.
- Collaborare con gli Enti di controllo allo scopo di definire le modalità che hanno portato al verificarsi dell'Incidente.
- Raccogliere, informazioni sul luogo dell'evento allo scopo di formulare un' ipotesi sulle cause che hanno portato al verificarsi dello stesso.
- Raccogliere reperti ,informazioni e documentazione fotografica.
- Compilare e firmare il rapporto di emergenza per la parte di competenza.

6.5 PERSONALE TERZO PRESENTE NELLA STRUTTURA

Alla diffusione del segnale di allarme di evacuazione dei locali, IL PERSONALE TERZO PRESENTE NELLA STRUTTURA si atterrà alle istruzioni di evacuazione presenti in ogni locale, ed in particolare dovranno:

- Mantenere la calma.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Abbandonare sul posto ogni cosa.
- Seguire le vie di fuga indicate dai cartelli.
- Camminare e non correre lungo le vie di fuga.
- Raggiungere la zona esterna di raccolta.
- Attendere le istruzioni degli addetti all'emergenza.
- Non rientrare nell'edificio fino alla comunicazione del cessato allarme.
- PER IL PERSONALE IN SERVIZIO devono evacuare concentrandosi nel punto di raccolta

6.6 ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO

GLI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO sono stati formati da appositi corsi di Primo Soccorso.

Il loro ruolo principale è di "attesa attiva" delle strutture esterne preposte al pronto soccorso, limitandosi ad evitare l'aggravarsi di danni già eventualmente instaurati ed evitando atteggiamenti eccessivamente interventistici.

Gli addetti al Primo soccorso devono:

- Attenersi alle istruzioni acquisite nei corsi di formazione
- Garantire che in ogni turno di lavoro sia sempre garantita nella struttura almeno un addetto al primo soccorso formato
- All'occorrenza, accompagnare l'infortunato sull'autolettiga che lo trasporta al pronto soccorso ospedaliero
- In caso d'infortunio o di malore grave, essere avvisati dal personale della struttura e all'occorrenza organizzarsi per l'eventuale accompagnamento all'ospedale, telefonando o facendo telefonare per l'autolettiga nei casi più gravi oppure, se si tratta di cosa di minor entità, con altri mezzi adeguati.
- Avvertire sempre e comunque ed immediatamente la Direzione.
- Denunciare e trascrivere ogni infortunio sul Registro Infortuni.

FINE DELLA PROCEDURA

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO**

1. Dare immediatamente l'allarme locale.
2. Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato.
3. L'incaricato delle attività di pronto intervento deve togliere l'alimentazione elettrica nella zona coinvolta dall'incendio.
4. L'incaricato delle attività di pronto intervento deve chiudere la valvola di intercettazione del gas.
5. Qualora le condizioni lo permettano, gli addetti all'antincendio devono circoscrivere se possibile l'incendio utilizzando i mezzi di estinzione mobili in dotazione quali estintori.
6. Contenere l'incendio in modo da evitare il propagarsi dello stesso in altre zone dell'edificio.
7. In presenza di fumo e/o fiamme proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto, possibilmente molto umido.
8. Allontanare se possibile il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
9. Una volta fuori dall'edificio dirigersi verso il punto di raccolta sicuro segnalato all'esterno della struttura.
10. Accertarsi che tutte le persone siano fuori dall'edificio ed agevolare i soccorsi agli eventuali infortunati.

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI EVACUAZIONE**

1. Al comando del Coordinatore dell'emergenza, gli incaricati alle attività di evacuazione e di pronto intervento iniziano le operazioni di evacuazione.
2. L'avviso di evacuazione riguarda tutte le persone presenti all'interno della struttura.
3. Lasciare il proprio posto di lavoro avendo cura, se possibile, di arrestare il funzionamento di tutte le attrezzature in uso, sconnettendole dall'impianto elettrico.
4. Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (giacche, borse, oggetti di valore, cellulari ecc.) o per terminare lavorazioni o altro.
5. Abbandonare la zona senza indugi, rispettando l'ordine e mantenendo la calma (senza correre), cercando di non creare inutili allarmi.
6. Seguire le vie di fuga e le uscite di sicurezza riportate nelle planimetrie affisse in modo visibile sulle pareti nei vari punti del Teatro.
7. Le uscite di sicurezza sono caratterizzate dal maniglione antipánico e segnalate con cartellonistica di colore verde munite di eventuali indicazioni luminose di emergenza.
8. Tutto il personale e il pubblico devono evacuare lungo le vie di fuga verso il punto di raccolta segnalato all'esterno della struttura.
9. Recuperare e portare con sé il registro presenze del personale.
10. Effettuare la conta del personale del teatro e del pubblico presente.
11. Predisporre se necessario l'assistenza al personale evacuato.
12. All'arrivo delle unità di pronto intervento esterne il Coordinatore dell'emergenza deve fornire tutte le informazioni utili in modo che possa essere effettuato l'intervento di emergenza in piena sicurezza ed iniziate le ultime operazioni di evacuazione.

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO****DURANTE IL TERREMOTO****SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO**

1. Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire.
2. Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro.

DOPO LA SCOSSA

1. Dirigersi rapidamente verso il punto di raccolta segnalato all'esterno dell'edificio.

SE CI SI TROVA NEI LOCALI / REPARTI DELL'EDIFICIO

1. Mantenere la calma e interrompere ogni attività.
2. Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa.
3. Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (giacche, borse, oggetti di valore, cellulari ecc.) o per terminare lavorazioni o altro.
4. Uscire rapidamente dalla struttura dirigersi rapidamente verso il punto di raccolta segnalato all'esterno della struttura percorrendo le vie di fuga e uscendo dalle uscite di emergenza segnalate.
5. In alternativa cercare riparo:
 - in un muro portante lontano da finestre o altre superfici vetrate,
 - sotto colonne e architravi in cemento armato,
 - nella rientranza di una parete.

DOPO LA SCOSSA

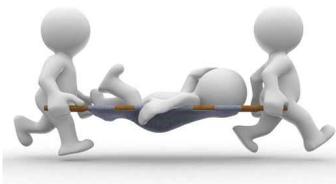
1. Defluire rapidamente percorrendo le vie di fuga e le uscite di sicurezza segnalate mediante indicazioni verticali di colore verde munite di eventuali indicazioni luminose di emergenza e dirigersi verso il punto di raccolta segnalato all'esterno dell'edificio.
2. Il Coordinatore dell'emergenza deve, qualora sia possibile, recuperare e portare con sé il registro presenze del personale del teatro e del pubblico presente.
3. Effettuare la conta del personale del teatro e del pubblico presente.
4. All'arrivo delle unità di pronto intervento esterne il Coordinatore dell'emergenza deve fornire tutte le informazioni utili in modo che possa essere effettuato l'intervento di emergenza in piena sicurezza ed iniziate le ultime operazioni di evacuazione.

SE CI SI TROVA AL PRIMO PIANO DELL'EDIFICIO

1. **Mantenere la calma e interrompere ogni attività.**
2. **Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa.**
3. **Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (giacche, borse, oggetti di valore, cellulari ecc.).**
4. **Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad es. mobili, scaffali non fissati al muro, al di sotto di un lampadario, vicino ad apparati elettrici)**
5. **Se ci si trova, nel corridoio o nel vano delle scale rientrare al proprio posto (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma).**
6. **Restare all'interno dell'edificio e cercare riparo**
 - **In un muro portante lontano da finestre o altre superfici vetrate.**
 - **Sotto colonne e architravi in cemento armato.**
 - **Nella rientranza di una parete.**

DOPO LA SCOSSA

1. **Aprire le porte dei locali con molta prudenza.**
2. **Controllare la percorribilità della via di fuga e verificare che le scale non abbiano subito danni.**
3. **Scendere le scale spostandosi lungo i muri perché sono quelli che strutturalmente sono più robusti.**
4. **Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (giacche, borse, oggetti di valore, cellulari ecc.)**
5. **Se si rimane al buio non accendere fuochi di alcun genere con accendini o fiammiferi perché le scosse potrebbero aver rotto le tubazioni del gas.**
6. **Defluire rapidamente percorrendo le vie di fuga e le uscite di sicurezza segnalate mediante indicazioni verticali di colore verde munite di eventuali indicazioni luminose di emergenza e dirigersi verso il punto di raccolta segnalato all'esterno dell'edificio.**
7. **Il Coordinatore dell'emergenza deve, qualora sia possibile, recuperare e portare con sé il registro presenze del personale del teatro e del pubblico presente.**
8. **Effettuare la conta di tutto il personale e del pubblico presente all'interno della struttura.**
9. **All'arrivo delle unità di pronto intervento esterne il Coordinatore dell'emergenza deve fornire tutte le informazioni utili in modo che possa essere effettuato l'intervento di emergenza in piena sicurezza ed iniziate le ultime operazioni di evacuazione.**

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE**

1. Convocare immediatamente sul luogo dell'incidento e/o malore l'incaricato al pronto soccorso.
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'incaricato al pronto soccorso.
3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
4. Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti.
5. Chiamare il Numero Unico di Emergenza (N.U.E.) 112 e richiedere l'intervento del soccorso medico esterno.

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI ALLAGAMENTO**

1. Interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno.
2. Far evacuare ordinatamente chiunque si trovi all'interno dell'edificio secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione.
3. Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone.
4. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
5. Chiamare il Numero Unico di Emergenza (N.U.E.) 112 e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

COME EFFETTUARE LA CHIAMATA DI SOCCORSO**PERSONALE ADDETTO ALLA SEGNALAZIONE TELEFONICA DELL'EVENTO**

IL PERSONALE ADDETTO AD EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE TELEFONICA dell'evento d'emergenza, provvederà a chiamare il NUMERO UNICO DI EMERGENZA (NUE) per le seguenti unità di pronto intervento:

VIGILI DEL FUOCO**EMERGENZA SANITARIA****ORDINE PUBBLICO CARABINIERI****ORDINE PUBBLICO POLIZIA****NUMERO UNICO DI EMERGENZA****112****E TRASMETTERE IL SEGUENTE MESSAGGIO:****SONO _____ (NOME COGNOME E QUALIFICA)****TELEFONO DA: TEATRO NUOVO DI MARMIROLO****UBICATA IN: PIAZZA ROMA N°4****46100 MANTOVA (MN)****IL NUMERO DI TELEFONO E' _____/_____****SI RICHIEDE INTERVENTO DI
EMERGENZA PER INFORTUNIO MALORE, ECC****CHE HA COINVOLTO LA PLATEA, IL PRIMO PIANO, I CAMERINI, IL
PALCOSCENICO, ECC.****SONO PRESENTI FERITI OPPURE NON SONO PRESENTI FERITI**

ADDETTI ALLE ATTIVITÀ EMERGENZA - EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO

RUOLO E FIGURE	COME SI CHIAMANO	DOVE DI TROVANO
 <p>ADDETTI ANTINCENDIO</p>	SQUADRA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO
 <p>ADDETTI PRIMO SOCCORSO</p>	MAFFIZZOLI MILENA ROSSETTI SONIA STRACIAPIEDE MARIARITA FERRARI ALBERTO	GUARDAROBA HALL
 <p>COORDINATORE DELL'EMERGENZA</p>	CAPO SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO
 <p>DANNO L'ALLARME LOCALE</p>	CAPO SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO GUARDAROBA HALL
 <p>EFFETTUANO LA CHIAMATA DI EMERGENZA</p>	CAPO SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO GUARDAROBA HALL
 <p>INTERROMPONO LA CORRENTE ELETTRICA</p>	SQUADRA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO
 <p>CHIUDONO LA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE DEL GAS</p>	SQUADRA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MANTOVA	IN TUTTE LE AEREE DEL TEATRO

VERBALE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

Prova simulata di emergenza per incendio. Verifica dei dispositivi di sicurezza e di antincendio, del comportamento degli addetti incaricati all'evacuazione ed al pronto intervento, del personale del teatro e del pubblico presente, allo scopo di addestramento al piano di emergenza ed evacuazione.

LUOGO	TEATRO NUOVO DI MARMIROLO	DATA		ORE	
-------	------------------------------	------	--	-----	--

	N° PERSONALE PRESENTE	N° TERZI PRESENTI	TOT. PERSONALE EVACUATI	TEMPO DI EVACUAZIONE
PIANO TERRA E PIANO PRIMO				
TOTALE				

OSSERVAZIONI PRINCIPALI	SI	NO
Il sistema di allarme è stato efficace		
Il personale incaricato ha disattivato l'impianto elettrico		
Il personale incaricato ha simulato la chiamata di emergenza		
Le luci d'emergenza hanno funzionato dopo la disattivazione del quadro elettrico		
Il personale incaricato ha simulato la chiusura del gas		
Il comportamento degli addetti e del personale incaricato è stato corretto		
Il bilancio dell'evento (raccolta dati e compilazione del registro) è stato eseguito correttamente in tempi soddisfacenti		

ALTRE OSSERVAZIONI

ALTRE OSSERVAZIONI

DATORE DI LAVORO	COORDINATORE DELL'EMERGENZA
ANTONIO FALZONI	CAPO SQUADRA DEI VF DI MANTOVA

RAPPORTO DI EMERGENZA	N° PROGRESSIVO
------------------------------	-----------------------

CHIAMATA DI EMERGENZA	ORE	
LUOGO		
NATURA		
ARRIVO SQUADRE DI EMERGENZA	ORE	
DURATA DELL'INTERVENTO	DALLE ORE	ALLE ORE
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INCIDENTE CAUSE E CONDIZIONI		
D.P.I. IMPIEGATI E MEZZI IMPIEGATI		
VALUTAZIONE DESCRITTIVA DEI DANNI CAUSATI DALL'INCIDENTE		
PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PROVVEDIMENTI CHE DOVRANNO ESSERE ADOTTATI PER EVITARE IL RIPETERSI DI INCIDENTI ANALOGHI		
NOTE DEL DATORE DI LAVORO		
NOTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	FIRMA DATORE DI LAVORO	DATA DI COMPILAZIONE

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI INTERNI E DEL PERSONALE REPERIBILE

QUALIFICA	COGNOME E NOME	N° INTERNO	N° ESTERNO
DATORE DI LAVORO	FERRARI ROBERTO		329/0273820
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	CAPO SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO		
ELETTRICISTA	MORENO CASTELLANI		348/6603155
IDRAULICO	GIORGIO LESO		338/4603107
MANUTENZIONE ESTINTORI	ONOFRIO	0376/639329	

TEATRO NUOVO

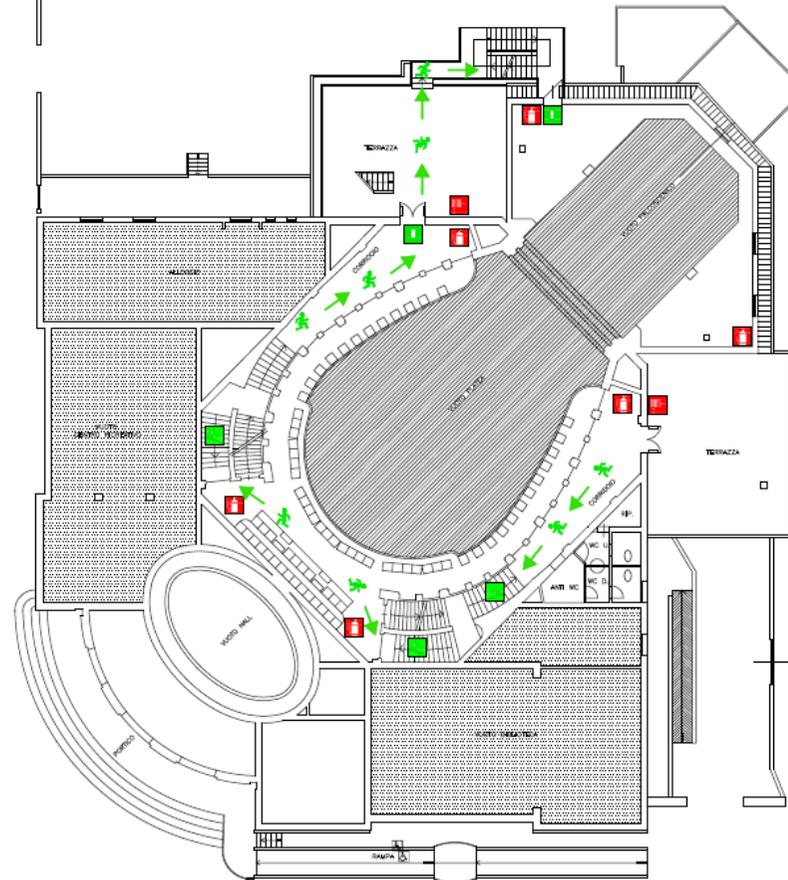
PLANIMETRIA DEL TEATRO ALLEGATO N° 8

NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

1. Dare immediatamente l'allarme locale.
2. Soccorrere altri eventuali persone in pericolo di vita immediato.
3. L'incaricato delle attività di pronto intervento effettua la chiamata la chiamata di emergenza ai Vigili del Fuoco componendo il numero telefonico 112.
4. L'incaricato alle attività di pronto intervento deve togliere l'alimentazione elettrica nella zona coinvolta dall'incendio.
5. L'incaricato alle attività di pronto intervento deve chiudere la valvola di intercettazione del gas.
6. Qualora le condizioni lo permettano, gli addetti all'antincendio devono circoscrivere, se è possibile l'incendio utilizzando i mezzi di estinzione fissi e mobili in dotazione (es. estintori, manichette).
7. Contenere l'incendio in modo da evitare il propagarsi dello stesso in altre zone dell'edificio chiudendo le porte per confinare lo sviluppo di fumo e calore.
8. Allontanare se possibile il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto da fuoco.
9. Una volta giunti fuori dal Teatro dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) segnalato all'esterno dell'edificio.
10. Accertarsi che tutte le persone siano fuori dall'edificio ed agevolare i soccorsi agli eventuali infortunati.

NORME DA SEGUIRE IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Al comando del coordinatore gli addetti alle attività di evacuazione e pronto intervento INIZIANO LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, chiudendo le porte della zona interessata e di quelle non interessate dall'emergenza.
2. Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (giacche, borse, oggetti di valore, cellulari ecc.).
3. Abbandonare il proprio posto senza indugi, rispettando l'ordine e mantenendo la calma (senza correre), cercando di non creare inutili allarmi e seguendo il percorso di esodo contrassegnato da apposita segnaletica.
4. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono segnalate con un disegno bianco su sfondo verde e sono indicate in planimetria.
5. Tutto il personale e il pubblico devono evacuare lungo le vie di fuga verso il punto di raccolta (luogo sicuro) segnalato all'esterno dell'edificio.
6. L'incaricato alle attività di pronto intervento dovrà all'occorrenza aiutare gli eventuali soggetti diversamente abili (motori o sensoriali) ad evacuare lungo le vie di fuga verso il punto di raccolta (luogo sicuro) all'esterno dell'edificio.
7. Effettuare la conta del personale.
8. Predisporre se necessario l'assistenza al personale evacuato.
9. All'arrivo delle unità di pronto intervento esterne il coordinatore delle attività di evacuazione ed emergenza deve fornire tutte le informazioni utili in modo che possa essere effettuato l'intervento di emergenza in piena sicurezza ed iniziate le ultime operazioni di evacuazione.



LEGENDA			
	USCITA DI SICUREZZA		ESTINTORE
	CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		ESTINTORE CARRELLATO
	VIE DI FUGA		MANICHETTA ANTINCENDIO
	PUNTO DI RACCOLTA		INTERCETTATORE ELETTRICO
			INTERCETTATORE GAS METANO
			QUADRO ELETTRICO
			INTERCETTATORE ELETTRICO GENERALE
			VOI SIETE QUI

SIKURA s.r.l. CONSULENZA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

TITOLO	PIANO DI EVACUAZIONE	DATA	GENNAIO 2018	FILE	TEATRO .dwg
TAVOLA	COMUNE DI MARMIROLO - TEATRO NUOVO Piazza Roma n° 4 - 46045 - Marmirolo (MN)				
	PIANTA PIANO PRIMO				